È APPARSO IL RE DELLA PACE, COLUI CHE IL MONDO INTERO DESIDERAVA CONTEMPLARE

Dal Carmelo di Yaundé, in Camerum, la preziosa testimonianza di una comunità che sa trovare la presenza di Dio negli avvenimenti che l'hanno accompagnata durante un intero anno. Un caro e gradito ricordo da parte di suor Chiara Cavallini, suor Irene Averci e suor Daniela Rocco

Cari fratelli e sorelle, parenti, amici e benefattori,

ogni anno abbiamo la gioia di esprimervi i nostri auguri più belli per il Natale e per il nuovo anno, et di condividere con voi qualche avvenimento tra i più importanti che hanno tracciato il vissuto della nostra comunità in questo 2021 che sta per finire. Noi ringraziamo Dio di averci protette per tutto quest'anno nel contesto della pandemia di cui non si vede ancora la fine. La nostra speranza è in Colui che ha promesso di essere sempre con noi, Lui, l'Emmanuele. Alcuni avvenimenti di grazia ci segnalano la sua presenza.

Nel mese di febbraio il Signore ci ha visitate nella persona del Card. Pietro Parolin, segretario di stato, accompagnato dal Nunzio apostolico in Camerun Mons. Julio Murat, dal nostro arcivescovo Mons. Jean Mbarga, dal nostro parroco l'Abbé Jean Augustin Ntolo Otou, dal nostro P. Domenico



Mons. Parolin

Rossi, delegato provinciale, e da qualche altra persona al loro seguito. Nonostante questa imponente rappresentanza, la visita è stata semplice e fraterna, impregnata di cordialità e di letizia. L'omelia del Cardinale non avrebbe potuto meglio disegnare il nostro genere di vita e incoraggiarci in questo cammino. Dopo la Messa celebrata senza partecipazione di fedeli, tutti i nostri ospiti ci hanno seguite in refettorio per una solenne colazione (molto apprezzata!) che il Nunzio apostolico ci aveva chiesto di preparare dandocene anche i dettagli.

Grande festa il 18 aprile per i 50 anni di professione religiosa delle nostre due sorelle Maria Celina e Teresa Margherita. Tutta la famiglia carmelitana ha onorato questo appuntamento, come anche i fedeli che frequentano la nostra chiesa, rimasti fortemente toccati dalla loro testimonianza alla fine della Messa.

In maggio si è tenuta a Kinshasa l'assemblea elettiva della federazione dei Carmeli d'Africa francofona. La nostra priora, Madre Marie Agnès, e Sr. Maria Irene vi hanno partecipato, e quest'ultima ne è uscita consigliera ed economa.



M. Celina e Teresa Margherita

Al loro ritorno ci hanno trasmesso la ricchezza degli interventi del nostro Padre generale Saverio Cannistrà e di Padre J.J. Bergara, procuratore generale del nostro Ordine: la loro grande esperienza nel contatto con i nostri monasteri e il loro grande amore per le loro sorelle carmelitane hanno fatto

loro trovare le parole adatte per raggiungerci nel nostro vissuto quotidiano e illuminare il nostro cammino. In agosto le nostre elezioni comunitarie ci hanno ridato come priora Sr. Marie Agnès du Coeur de Jésus. Il 24 agosto Stéphanette, nostra aspirante, entra in clausura per un'esperienza prolungata.

Luglio-settembre : 6 nostri giovani fratelli carmelitani d'Africa e Madagascar fanno nel nostro paese quello che chiamano il *secondo noviziato* per prepararsi alla professione solenne. È una formazione che ha luogo ogni due anni, ogni volta in un paese diverso, con l'apporto di più



formatori su vari temi. In questo percorso è sempre prevista una giornata con le monache: li abbiamo quindi accolti in agosto per uno scambio a carattere formativo e per un tempo di ricreazione tutta teresiana. Abbiamo anche approfittato del passaggio dei differenti formatori per la nostra formazione permanente.

In novembre la COMOCAM (Conferenza dei Monasteri del Camerun) si lancia nell'organizzazione della prima

sessione dei giovani in formazione. Per la zona francofona del nostro paese si è tenuta al monastero dei nostri fratelli benedettini di Yaundé e noi abbiamo avuto la visita dei sessionisti un pomeriggio:

preghiera insieme, rinfresco, et danza del Magnificat per concludere in bellezza

Il 14 dicembre, nella solennità di S. Giovanni della Croce, Katia fa la sua entrata come postulante.

Cari tutti e care tutte, Nel ringraziarvi per la vostra amicizia e la vostra generosità, vi assicuriamo il nostro costante ricordo nella preghiera et vi auguriamo un nuovo anno di serenità e di pace, confidando in questo Dio che ci ama.



Giovani confratelli



Danza Magnificat



Katia nuova postulante

Cordialmente Le vostre sorelle carmelitane del Carmel Christ-Roi, Etoudi-Yaoundé

In questo mondo angosciato Tu sei la nostra speranza. Al nostro cuore inquieto Tu ridici la tua vittoria.